



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## QUADRO OSSERVAZIONI – RISPOSTE

**Comitato di Sorveglianza  
Procedura scritta, 23 novembre 2015**

## Misura 1: Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

### Sottomisura: 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

#### Tipo di Intervento: 1.1.1 Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	2.2 e 2.3	La Commissione ribadisce che i criteri 2.2 e 2.3 potrebbero essere discriminatori, non pertinenti con l'obiettivo della misura e non giustificati dall'analisi SWOT.	<b>Osservazione non accolta.</b> I due criteri valorizzano gli organismi che hanno relazione diretta con associazioni delle imprese agricole, si ritiene che ciò possa conseguire maggiore efficacia all'offerta formativa.
2	Commissione europea	2.1, 2.2 e 2.3	Per quanto riguarda il criterio 2.1, la Commissione ritiene che il riferimento "all'esperienza nell'ambito delle misure sulla formazione del PSR 2007-2013" potrebbe essere eccessivamente limitante e privilegiare i vecchi beneficiari. Ciò che conta è la capacità di poter fornire un servizio di qualità nell'ambito di temi di formazione rilevanti per il PSR 2014-2020. Questi tre criteri (2.1, 2.2 e 2.3) equivalgono 22 punti, il che non sembra giustificato soprattutto considerando il fatto che il punteggio minimo al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità debba essere pari a 30 punti	<b>Osservazione non accolta.</b> Le ragioni dei 3 criteri sono analoghe a quanto espresso sopra. Relativamente all'entità dei 22 punti, si richiama il fatto che il criterio 2.2 e il 2.3 sono alternativi e quindi non sommabili.
3	Commissione europea	3.1 e 3.2	La Commissione ritiene che i criteri 3.1 e 3.2 dovrebbero avere una valenza di almeno il 50% del punteggio totale vista la loro importanza per raggiungere l'obiettivo della misura 1. Inoltre, il criterio 3.2 "Numero di focus area interessate dal progetto" sembra essere eliminato.	<b>Osservazione non accolta.</b> Il criterio 3.2 è stato stralciato poichè in base alle indicazioni dei Servizi della Commissione Europea in materia di gestione e monitoraggio del Psr è prevista la presentazione di domande/progetto all'interno di una singola focus area.
4	AdG	Punteggio minimo	Il riferimento al criterio per il quale è richiesto un punteggio minimo non è corretto	<b>Osservazione accolta</b>

### MISURA 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

#### Sottomisura 3.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

#### Tipo di intervento 3.1.1 – Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1	La Commissione ribadisce che il criterio 1.1 è soggettivo e non sembra giustificato dall'analisi SWOT, di conseguenza discriminatorio. Peraltro, i criteri 1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3 sembrano anche non pertinenti	<p><b>Osservazione non accolta.</b> A pagina 36 l'analisi SWOT del Psr riporta: "evidenziano la necessità per le aziende di rafforzare ..., l'aggregazione di prodotto, accorciare le filiere e sviluppare forme di commercializzazione e valorizzazione"; e segue: "un'ampia parte del sistema delle produzioni di qualità è però caratterizzato da elevata frammentazione della produzione primaria, scarsa concentrazione dell'offerta (...) difficoltà nella governance di alcune filiere di qualità". (SWOT_Punti deboli: D3.16-3.18).</p> <p>I soggetti OP, AOP e Cooperative sono le forme aggregate di agricoltori in grado di migliorare la governance del prodotto di qualità nella filiera; si ritiene che siano in grado coordinare e incentivare i soci ad entrare più facilmente nei sistemi di certificazione della qualità attraverso la forma aggregata, al fine anche di una più efficace concentrazione dell'offerta e della logistica dei prodotti di qualità (fabbisogni: FB09-FB10).</p> <p>Il presente criterio pertanto favorisce le forme associative verso la maggiore aggregazione (come anche previsto dalla Priorità 3 del PSR), per incentivare l'adesione degli agricoltori ai sistemi di certificazione e per organizzare la commercializzazione dei prodotti di qualità nella filiera.</p>
2	Associazioni ambientaliste	3.1	Suggeriamo di attribuire il punteggio massimo all'adesione al regime di qualità della produzione biologica poiché il metodo biologico, rispetto agli altri regimi/sistemi di qualità, ha una maggiore e comprovata valenza ambientale.	<p><b>Osservazione non accolta.</b> E' stato attribuito alle produzioni biologiche il secondo punteggio per importanza nell'ambito del criterio (25 punti, dopo i 30 punti riconosciuti alle DOP e IGP) e si ritiene che ciò sottolinei adeguatamente la valenza, non solo ambientale, delle produzioni ottenute con il metodo biologico.</p>
3	AdG	Punteggio minimo	E' necessario portare il punteggio minimo a 33 punti, per correggere un errore di trascrizione	<p><b>Osservazione accolta</b></p>

### MISURA 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

#### Sottomisura 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

##### Tipo di intervento 3.2.1 – Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1	La Commissione ribadisce che criterio 1.1 è soggettivo e non sembra giustificato dall'analisi SWOT, di conseguenza discriminatorio. Peraltro, il criterio 1.1.5 sembra anche non pertinente	<b>Osservazione non accolta.</b> Il miglioramento della competitività dei produttori primari attraverso una maggiore integrazione nella filiera passa anche attraverso i regimi di qualità adottati della filiera stessa (art. 5, n. 3 lett. a) Reg. UE 1305/2013). In tal senso il soggetto che presenta la domanda e che aggrega i produttori primari in filiera riveste particolare importanza. L'analisi swot (pag. 36) ha evidenziato <i>"la necessità per le aziende di rafforzare ..., l'aggregazione di prodotto accorciare le filiere e sviluppare forme di commercializzazione e valorizzazione"</i> ; (SWOT_Punti deboli: 3.17). I soggetti individuati e classificati in funzione della loro capacità aggregante e della loro funzione promozionale svolgono un ruolo di valorizzazione dei prodotti di qualità, anche verso i consumatori e l'export. (Fabbisogno: F11; Punti forza: F3.17; Opportunità: O3.15-3.16-3.17).
2	Associazioni ambientaliste	3.1	Sugeriamo di attribuire il punteggio massimo all'adesione al regime di qualità della produzione biologica poiché il metodo biologico, rispetto agli altri regimi/sistemi di qualità, ha una maggiore e comprovata valenza ambientale.	<b>Osservazione non accolta.</b> E' stato attribuito alle produzioni biologiche il secondo punteggio per importanza nell'ambito del criterio (25 punti, dopo i 30 punti riconosciuti alle DOP e IGP) e si ritiene che ciò sottolinei adeguatamente la valenza, non solo ambientale, delle produzioni ottenute con il metodo biologico.

## MISURA 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

### Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

#### Tipo di intervento 4.1.1 - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	8.1	La Commissione ritiene opportuno prevedere delle fasce di categoria, attribuendo un punteggio decrescente.	<b>Osservazione non accolta.</b> L'analisi non ha evidenziato effetti differenziati dell'aiuto in funzione della dimensione economica dell'impresa. Peraltro, considerati i valori fondiari in Veneto e la presenza di colture specializzate che determinano una forte incidenza dei costi di manodopera, la determinazione dell'effetto nullo dell'investimento basato sul livello della PS appare limitativo.
2	Associazioni ambientaliste	5.1	Si chiede di premiare abbassare il punteggio agli interventi che comportano consumo di suolo punti rispetto a quelli che ne NON ne comportano. Ci si riferisce in particolare alle serre ("Costruzione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzature") e secondariamente agli "Investimenti per la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili, finalizzati all'autoconsumo".	<b>Osservazione non pertinente.</b> Il criterio 5.1 prevede 15 punti per la realizzazione di nuove costruzioni e 44 punti per gli interventi di ristrutturazione/recupero degli edifici esistenti. Per quanto riguarda le strutture per la produzione di energia finalizzata all'autoconsumo si è seguito un approccio conservativo. Infatti, ad esempio, gli impianti fotovoltaici possono essere realizzati esclusivamente su strutture esistenti e non su suolo agricolo.
3	Associazioni ambientaliste	5.1	Nella descrizione dei punti 2, 3, 4 della tabella (pagina 20) si suggerisce di aggiungere che ai fini dell'attribuzione del punteggio gli investimenti devono assicurare l'adozione di tecniche di costruzione e ristrutturazione che rispettano le specie sinantropiche come rondini, rondoni, passeri, chiroterri, rapaci, ecc.. La tutela di queste specie non può prescindere, infatti, dal mantenimento dei siti di nidificazione e riposo rappresentati dagli edifici.	<b>Osservazione non pertinente.</b> Non appare pertinente con la finalità dei criteri di selezione, bensì va riferita alle procedure autorizzative degli investimenti in capo ad amministrazioni diverse dall'AdG del Psr.
4	Associazioni ambientaliste	5.1	Nella descrizione (pagina 20) si suggerisce di aggiungere che ai fini dell'attribuzione del punteggio gli investimenti del punto 1 devono assicurare l'assenza di impatto negativo sugli habitat e le specie tipiche dei pascoli e dei prati montani. Il miglioramento a fini produttivi può, infatti, causare danni alla biodiversità legata a questi ambienti	<b>Osservazione non pertinente.</b> Non appare pertinente con la finalità dei criteri di selezione, bensì va riferita alle procedure autorizzative degli investimenti in capo ad amministrazioni diverse dall'AdG del Psr.

5	Ordini e Collegi professionali	3.2	<p>Si chiede che venga data maggior priorità alla certificazione volontaria, portando il punteggio ad almeno 3 punti, anche in comparazione ai punteggi attribuiti alla qualità, tenuto conto dei costi connessi ad una certificazione volontaria</p> <p>3.2.1 Azienda con certificazione volontaria di processo o sistema: punti 3</p>	<p><b>Osservazione non accolta.</b> Per quanto indicato dai Regolamenti di riferimento e dai servizi della Commissione Europea, va assicurata priorità alle indicazioni geografiche (DOP e IGP).</p>
6	Ordini e Collegi professionali	4.3	<p>Si chiede che venga dato maggior peso allo svantaggio legato alla acclività, soprattutto nelle aree collinari per le quali non è prevista una riserva.</p> <p>4.3.1 Impresa con pendenza media della SAT superiore al 35%: punti 5 4.3.2 Impresa con pendenza media della SAT compresa tra 20% e 35%: punti 3</p>	<p><b>Osservazione non accolta.</b> Si ricorda che l'attuazione della misura 4.1 prevede graduatorie distinte tra la zona montana e le altre zone, perciò si ritiene adeguato ed efficace il livello di punteggio previsto per il criterio 4.3.</p>
7	Ordini e Collegi professionali	5.1	<p>Si chiede che venga attenuato il punteggio per investimenti strategici, in quanto: a) appare eccessivo un differenziale di 14 punti, rispetto alla strategicità alta b) rientrano in questa categoria investimenti con approcci estremamente differenziati (semplici macchine agricole, eliminazione amianto, etc.) c) è opportuno applicare la medesima ponderazione impiegata per la misura 4.2.</p> <p>5.1.1 Rilevanza strategica degli investimenti per settore produttivo: punti 40</p>	<p><b>Osservazione non accolta.</b> Si ritiene adeguato il differenziale previsto di 14 - 15 punti, il quale va valutato anche in riferimento ai punteggi conseguibili con gli altri criteri.</p>
8	Ordini e Collegi professionali	7.1	<p>Si chiede un sostanziale aumento del punteggio, considerando che attiene settori in crisi conclamata.</p> <p>7.1.1 Diminuzione percentuale della PLV di un determinato prodotto: punti 5</p>	<p><b>Osservazione non accolta.</b> Il criterio agisce in via complementare agli altri previsti. Pertanto si ritiene adeguato il punteggio previsto.</p>

## MISURA 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

### Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

#### Tipo di intervento 4.2.1. Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.5	La Commissione ribadisce che il criterio 1.5 potrebbe sembrare discriminatorio e addirittura illegale, per il fatto che ci sia un legame con la produzione locale.	<b>Osservazione accolta</b> e si provvede ad eliminare tale criterio.
2	Associazioni ambientaliste	4.1.9	Si suggerisce di specificare che ai fini dell'attribuzione del punteggio gli investimenti devono assicurare l'adozione di tecniche di ristrutturazione che rispettano le specie sinantropiche come rondini, rondoni, passeri, chiroterri, rapaci, ecc. Si suggerisce anche di attribuire punti anche alla rimozione e smaltimento dell'amianto considerata l'importanza di tale ristrutturazione per la salute pubblica.	<b>Osservazione non pertinente.</b> Non appare pertinente con la finalità dei criteri di selezione, bensì va riferita alle procedure autorizzative degli investimenti in capo ad amministrazioni diverse dall'AdG del Psr. La rimozione e smaltimento dell'amianto fruisce di un punteggio specifico (4.1.7).
3	Ordini e Collegi professionali	1.3	Si chiede un sostanziale aumento del punteggio, considerando che il contratto di rete costituisce una significativa innovazione di approccio ai progetti. 1.3.1 Adesione a un contratto di rete: punti 5	<b>Osservazione non accolta.</b> Il criterio agisce in via complementare agli altri previsti. Si ritiene adeguato il punteggio previsto.
4	Ordini e Collegi professionali	2.2	Si chiede che venga data maggior priorità alla certificazione volontaria, portando il punteggio ad almeno 5 punti, anche in comparazione ai punteggi attribuiti alla qualità, tenuto conto dei costi connessi ad una certificazione volontaria. 2.2.1 Certificazione di prodotto, processo e sistema: punti 5	<b>Osservazione non accolta.</b> Per quanto indicato dai Regolamenti di riferimento e dai servizi della Commissione Europea, va assicurata priorità alle indicazioni geografiche (DOP e IGP).

**MISURA 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**  
**Sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori**  
**Tipo di intervento 6.1.1 - Insediamento di giovani agricoltori**

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	2.1	Mutuare il criterio 1.2.7 della misura 4.1.1 che attribuisce un punto all'impresa condotta da soggetto con titolo di studio triennale di scuola superiore attinente il settore agrario, nel principio di selezione "Titolo di studio del giovane imprenditore". [omissis] vista la maggiore graduazione nell'ambito di questa misura (massimo 21 punti rispetto al massimo di 7 nella 4.1.1) si suggerisce di riconoscere 2 punti	<b>Osservazione accolta.</b> Viene integrato il criterio 2.1.
2	Associazioni ambientaliste	1.1	Si ribadiscono le considerazioni espresse per il tipo di intervento 4.1.1, criterio 5.1	<b>Osservazione non accolta.</b> Si vedano le motivazioni espresse sulle corrispondenti osservazioni all'intervento 4.1.1.
3	Associazioni ambientaliste	1.1	Principio di selezione 6.1.1.1: Investimenti prioritari settoriali previsti nel piano aziendale Principio di selezione 6.4.1.2 Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento Inoltre, si chiede di ridurre il punteggio assegnato all'investimento 18 "Investimenti per la produzione, al fine della vendita, di energia da fonti rinnovabili" relativo ai settori lattiero caseario e carne. Oppure, al fine di evitare il proliferare di coltivazioni di biomassa ad hoc, va quantificato quanto previsto dal PSR "impiegando prevalentemente reflui zootecnici". Quindi i punti del criterio 2.4.1 (funzione energetica: impianto biometano) vanno assegnati solo agli impianti che non prevedono la coltivazione di biomassa da hoc.	<b>Osservazione non pertinente.</b> Il Psr sostiene la realizzazione di impianti di produzione di energia per la vendita, ottenuta da fonti agricole rinnovabili esclusivamente nelle imprese di allevamento. L'utilizzo prevalente di reflui aziendali per l'alimentazione di tali impianti viene verificato, secondo le norme di riferimento, in sede di autorizzazione alla realizzazione.

## MISURA 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

### Sottomisura 6.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

#### Tipo di intervento 6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	2.1	La Commissione ribadisce che sembra opportuno dare (1) un punteggio più alto ai criteri 2.1.2 e 2.1.3, considerata la loro importanza per lo sviluppo rurale, per altro riconosciuta anche dall'AdP, e (2) un punteggio più basso ai criteri 2.1.1, 2.1.4 e 2.1.5	<b>Osservazione non accolta.</b> L'importanza data alle attività sociali e didattiche dell'azienda agricola emerge considerando simultaneamente tutti i criteri della misura e non limitando l'osservazione al singolo elemento. Infatti, sui 100 punti disponibili, le attività sociali ricevono 39 punti (criteri 2.1, 3.1, 3.2, 5.1, 5.2), quelle didattiche 16 (criteri 2.1 e 5.1). Le altre funzioni ammissibili dispongono di punteggi inferiori: la trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli dispone di 14 punti (criterio 2.1), le attività agrituristiche di 15 punti (criteri 2.1, 2.3 e 5.1), le attività turistiche di 11 (criteri 2.1, 2.3 e 5.1), le manutenzioni di spazi non agricoli di 1 punto (criterio 2.1). Quindi, tralasciando i criteri a valenza trasversale, i punteggi attribuiti rispondono alle indicazioni dell'accordo di partenariato.
2	Commissione europea	5.1	La Commissione ribadisce che sembra opportuno dare (1) un punteggio più alto ai criteri 5.1.1 e 5.1.2 e (2) un punteggio più basso ai criteri 5.1.3 e 5.1.4.	<b>Osservazione non accolta.</b> Come sopra.
3	Ordini e Collegi professionali		Principio di selezione 6.4.1.1 Si chiede vengano comunque indicate, con punteggio ritenuto idoneo (anche 0 punti) gli interventi realizzati in area A	<b>Osservazione non accolta.</b> In termini metodologici si è adottata una modalità di rappresentazione "positiva" delle situazioni considerate dai criteri di selezione e che determinano l'attribuzione di punteggi.
4	Ordini e Collegi professionali		Non appare chiaro se siano finanziabili anche le attività di fattoria sociale volte, con diverse modalità (ippoterapia, ortoterapia e altre), al recupero di soggetti diversamente abili.	<b>Osservazione non pertinente.</b> La definizione delle operazioni ammissibili e dei costi ammissibili è rinvenibile nelle specifiche sezioni delle schede misura del Psr e dei corrispondenti bandi.